



INTERVENTI DELL'ASL CITTA' DI MILANO NELLE SCUOLE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2006 – 2007

12 settembre 2006

Con questa nota si presentano le informazioni relative all'intervento dell'ASL nelle scuole per l'anno scolastico 2006/2007.

Essa riprende l'impostazione e le finalità generali delle analoghe note degli anni precedenti, sottolineando il ruolo di supporto tecnico dei Servizi ASL all'azione di Dirigenti, Insegnanti, Genitori, ai fini della protezione e della promozione della salute nella comunità.

In questo contesto, Il Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità ha proposto al C.S.A. di Milano l'attivazione di tavoli di confronto, cui partecipino rappresentanti della Scuola e dell'ASL, nello specifico su due temi: la gestione della malattia nella scuola e le possibilità di movimento degli alunni all'interno delle scuole.

All'inizio dell'anno scolastico il personale sanitario di comunità dell'ASL chiederà un incontro alle Direzioni Scolastiche di ciascuna scuola, con l'auspicata partecipazione dei docenti e di rappresentanze dei genitori, per illustrare loro gli interventi sanitari previsti nella scuola e per esaminare le loro richieste.

I Servizi ASL che intervengono nella scuola sono:

- I Servizi del Dipartimento di Prevenzione, e principalmente:
 - il Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità e dello Sport (via Statuto, 5 20122 Milano. Tel. 02 8578 3871-2. Fax 02 02 8578 3878. E-mail: ANova@asl.milano.it).
 - il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (via Statuto, 5 20122 Milano. Tel. 02 85789764 Fax 02 85783810)
 - il Servizio Igiene Pubblica (via Statuto, 5 20122 Milano. Tel. 02 85789001 Fax 02 29001517)
 - il Servizio Salute e Ambiente (via Statuto, 5 20122 Milano. Tel. 02 85789556-7 Fax 02 85789649)
 - il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (via Statuto, 5 20122 Milano. Tel. 02 85789370 Fax 02 85789389)

Il Servizio MPC opera attraverso il personale medico ed infermieristico delle Unità Operative Medicina Preventiva nelle Comunità dei 5 Distretti socio-sanitari, **reperibile agli indirizzi dei Presidi sotto elencati:**

SEDE DEI PRESIDI, ORARI, RECAPITI TELEFONICI
DEGLI OPERATORI DELLA MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'

	ZO- NE	INDIRIZZO U.O.M.P.C	INDIRIZZO PRESIDI	TELEFONO PRESIDI	GIORNI PRESIDI	ORARI PRESIDI
Distretto 1	1	C.so Italia 52 tel. 02.8578.3804 fax. 02.8578.3804 9.00 – 12.30	C.so Italia 52	02.8578.3804	dal lunedì al venerdì	8.30 – 9.30
Distretto 2	8 - 9	p.le Accursio 5 tel. 02.8578.8600 fax 02.8578.4899 9.00 – 12.30 13.30 – 15.30	p.le Accursio 5	02.8578.4887	lu – mar – mer – gio - ven	8.45 – 9.45
			via Lessona 55	02.8578.4693	mar - ven	8.30 - 10
			via Cherasco 7	02.8578.9645	lu – mar – mer – gio - ven	9.00 – 10.00
			via Quarenghi 21	02.8578.4431	mar - gio	8.45 – 9.45
Distretto 3	2 - 3	via Ricordi 1 tel. 02.8578.8803 fax 02.8578.8381 9.00 – 12.30 14.00 – 16.00	via Ricordi 1	02.8578.5801	dal lunedì al venerdì	8.30 – 10.00
Distretto 4	4 - 5	Viale Brenta 41 Tel .02.85786585 Fax 0285786869 9.00-12.30 13.30-15.00	via Oglio 18	02.8578.8415	lu – mar – mer - ven	8.30 – 9.30
			Ripamonti 202	02.8578.6850	lunedì e giovedì	
			via Baroni 48	02.8578.6870	lu – mer - ven	
			via Fantoli 7	02.8578.6880	Martedì e venerdì	
Distretto 5	6 - 7	p.za Stovani 5 tel.02.8578.7831-2 fax 02.8578.8590 8.30 - 12.30 13.30 - 15.30	p.za Stovani 5	02.8578.7830	Lunedì e mercol.	8.30 – 10.00
			p.za Bande Nere 3	02.8578.7419	Martedì e giovedì	
			via S. Vigilio 43	02.8578.7622	Lunedì e venerdì	

- Il Servizio Famiglia Infanzia ed Età Evolutiva del Dipartimento Assistenza Socio Sanitaria Integrata (via Darwin, 20 20143 Milano. Tel. 02 85782464 Fax 02 85786039 E-mail: serviziofamiglia@asl.milano.it)
- Il Dipartimento Dipendenze per il tramite del Coordinamento Attività Prevenzione specifica, sulle tematiche connesse all'uso e all'abuso di alcol e droghe (via Ippocrate, 45 – palazzina 7 – I piano – 20161 Milano. E-mail: prevenzionespificica@asl.milano.it) Tel. 02/85782953 Fax 02/85784016
- Il Dipartimento Veterinario, per il controllo degli alimenti di origine animale e per i progetti di educazione sanitaria connessi al mondo animale. (via Molise, 66B 20137 Milano Tel. 02 85789052 – 02 85789151 Fax 02 85789059 E-mail Ematassa@asl.milano.it).

PROGRAMMI DEI SERVIZI ASL PER L'ANNO SCOLASTICO 2006 - 07

- **Proposta di progetti di prevenzione e di educazione alla salute**, per ogni ordine scolastico, come descritto nella nota prot. 12505 del 5 maggio 2006¹, trasmessa a ciascuna Direzione. I singoli progetti (che, per brevità, non vengono qui riportati) saranno attuati previa adesione della scuola e degli insegnanti delle classi interessate al programma proposto.
- **Disponibilità a supportare richieste degli insegnanti** per temi specifici di educazione alla salute.
- **Controllo delle malattie infettive nella scuola**: azione di informazione sulla gestione delle malattie infettive nella comunità, interventi di profilassi delle malattie infettive ed interventi di comunità previsti in seguito a singoli episodi di malattia infettiva. Ogni caso di malattia infettiva rilevante è tenuto sotto controllo nelle comunità secondo specifici protocolli, di cui il personale delle UOMPC potrà dare notizia al personale scolastico.

In particolare, il controllo della malattia tubercolare avverrà quest'anno per ricerca nei gruppi a rischio². Per questo fine si chiede la collaborazione delle segreterie scolastiche, per la puntuale trasmissione degli elenchi e dei nuovi iscritti, come sarà specificato oltre.

La sorveglianza della pediculosi continua come negli anni scorsi, secondo la procedura definita, che il personale sanitario di comunità illustrerà alle direzioni scolastiche nell'incontro di inizio anno.

All'interno della profilassi delle malattie infettive rientra il controllo della posizione vaccinale dei bambini iscritti. Chi non è regolarmente vaccinato viene inviato al Centro Vaccinale per regolarizzare la propria posizione. Anche a questo fine è essenziale la collaborazione delle segreterie delle scuole.

Continuerà quest'anno, attraverso un'opera di sensibilizzazione condotta nelle classi, l'invito ai bambini delle scuole primarie a completare la vaccinazione anti morbillo-parotite-rosolia; così come per il richiamo dell'antitetanica ed antidifterica nelle scuole secondarie di secondo grado³.

¹ Le scuole, che non hanno ricevuto questa nota e le altre citate in seguito, possono richiederle al Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità

² Lo screening con test alla tubercolina, effettuato negli anni scorsi su tutti gli alunni della I classe primaria, ha perso significato poiché il tasso di positivi riscontrato (6 per mille) è ormai più basso della variabilità di errore del test.

³ Si ricorda che, per gli alunni di scuole secondarie di secondo grado, professionali o altro, con frequenza di laboratori, si configura l'obbligo al richiamo della vaccinazione antitetanica.

Durante il corso dell'anno l'ASL deciderà, in base all'analisi dei dati di copertura vaccinale, se riprendere la campagna di vaccinazione anti morbillo parotite e rosolia direttamente nelle scuole: di questa iniziativa verrà data tempestiva informazione alle Direzioni.

- **Consulenza in merito alla gestione della malattia nella scuola**, per la presenza a scuola di malati cronici o per l'urgenza sanitaria. Disponibilità ad affrontare con la Direzione scolastica ed i singoli insegnanti **problemi specifici di salute** all'interno della scuola riferiti sia alla collettività sia a singole situazioni dando in questi ultimi casi riferimenti corretti sui servizi sanitari competenti per l'intervento. In particolare, il personale della Medicina Preventiva di Comunità si occuperà della situazione sanitaria dei bambini che, per esempio per recente immigrazione, non sono assistiti dai pediatri di libera scelta o dai medici di medicina generale, dando alle famiglie corretti riferimenti per la gestione delle situazioni di malattia nel Servizio Sanitario.
- **Controllo igienico delle mense scolastiche** sia nella fase di produzione e trasporto dei cibi (Servizio Igiene degli Alimenti), sia nella fase della refezione scolastica, sotto il profilo igienico e nutrizionale. Si prevedono 2 verifiche annuali di ciascuna mensa scolastica, secondo un protocollo definito. Il personale della Medicina di Comunità è disponibile ad interventi su segnalazione.
- **Controllo delle strutture scolastiche** sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza: si prevedono una verifica annuale per ciascuna struttura scolastica, da effettuarsi con il dirigente scolastico o un suo delegato, ed interventi su segnalazione.
- **Screening oculistico**: viene condotto sui bambini di 4 anni frequentanti le scuole dell'infanzia dal personale del Centro Oculistico Infantile di via Clericetti. I bambini con difetti visivi verranno seguiti dallo stesso Centro.
- **Screening auxologico peso altezza** nei ragazzi della IV classe della scuola primaria e II classe della scuola secondaria di primo grado: condotto dal personale della Medicina di Comunità.
- **Screening per la diagnosi precoce delle comuni patologie degli organi genitali maschili**: è uno screening nuovo, introdotto quest'anno sperimentalmente. Verrà condotto sui ragazzi maggiorenni del V anno delle scuole secondarie di secondo grado e sarà organizzato

dall'Ospedale San Raffaele, in collaborazione con l'ASL. Alle scuole secondarie di II grado verrà inviato nel prossimo mese una informativa specifica.

Problematiche particolari

Allontanamenti e riammissioni per malattia: si conferma che a seguito della Legge Regionale 12/2003, dopo assenze superiori a 5 giorni, gli alunni non devono più presentare certificato medico di riammissione.

A seguito di casi di specifiche malattie infettive, i Servizi ASL possono disporre l'assenza da scuola di singoli alunni, secondo i periodi contumaciali disposti dal Ministero della Salute e dalla Regione Lombardia, dandone comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con particolare riguardo alle modalità di riammissione.

Per la gestione delle malattie acute nell'orario scolastico, il punto di riferimento rimane la deliberazione regionale n.VII/18853 del 30 settembre 2004, presentata alle scuole con la circolare ASL prot. 1936 del 4 aprile 2005.

In caso di allontanamento disposto dal personale scolastico (secondo quanto previsto dalle Linee guida Regionali: diarrea ed esantemi nelle scuole dell'infanzia e primarie, congiuntivite solo nelle scuole dell'infanzia) i bambini vengono riammessi previa autocertificazione scritta del genitore, che dichiara di essersi attenuto alle indicazioni del curante.

Si conferma che presso le sedi dei Presidi sopraelencate, il personale UOMPC potrà fornire indicazioni telefoniche sui singoli casi problematici e, se necessario, decidere interventi straordinari.

Certificati vaccinali: all'atto dell'iscrizione alla scuola, il genitore deve presentare un certificato di vaccinazione aggiornato, ovvero un'autocertificazione, comprensiva di indicazione dell'Ufficio Vaccinale presso il quale il bambino è stato vaccinato⁴ (un fac-simile per l'autocertificazione è disponibile presso gli operatori della Medicina Preventiva nelle Comunità). I Dirigenti sono tenuti a comunicare al personale UOMPC il nominativo di alunni che siano stati iscritti senza la presentazione del certificato o con autocertificazione incompleta.

Gestione dell'handicap: poiché nell'attuale ordinamento sanitario la certificazione di disabilità spetta alle Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, gestite dalle Aziende Ospedaliere, il personale della Medicina di Comunità potrà fornire informazioni corrette e costituire un tramite.

Diete speciali: i genitori di bambini che necessitano di diete speciali, di carattere sanitario, devono presentare la documentazione medica alle segreterie delle scuole per il successivo inoltro all'Ente Gestore della refezione.

Commissione mensa: non è più necessario, in sintonia con l'evolversi della legislazione sul controllo degli alimenti, il nulla osta annuale. I genitori che desiderano far parte della Commissione Mensa, devono effettuare un colloquio informativo con gli operatori sanitari. Il colloquio, effettuato per l'ordine di scuola del figlio/a (infanzia, primaria, secondaria), ha validità per tutti gli anni del ciclo.

Pronto soccorso: il pronto soccorso, anche a scuola, è assicurato dal sistema regionale del 118, gestito dall'Ospedale Niguarda. Gli operatori della Medicina di Comunità forniscono le informazioni sui presidi e sul materiale sanitario da conservare presso le scuole e sulle modalità di primo intervento, anche in applicazione del D.M. 388 del 15 luglio 2003 (entrato in vigore il

⁴ Per i residenti a Milano l'indicazione è implicita, essendo unico l'archivio vaccinale dei residenti.

3 febbraio 2005), che prevede la individuazione e formazione di specifici addetti al primo intervento.

Bambini diabetici: L'ASL fornisce agli alunni diabetici delle scuole dell'infanzia e primarie l'assistenza infermieristica per la somministrazione dell'insulina prima di pranzo. Le famiglie devono presentare domanda presso le sedi dei Presidi della Medicina di Comunità .

Somministrazione di farmaci a scuola: In caso di patologie croniche che richiedano farmaci indispensabili è prevista la possibilità di somministrazione di farmaci a scuola, secondo il protocollo concordato tra ASL e CSA, che potrà essere richiesto alle Unità Operative Medicina Preventiva nelle Comunità.

COLLABORAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Come negli anni scorsi, per poter realizzare i programmi sopra esposti, al fine di tutelare la salute degli studenti, la ASL chiede alla scuola una collaborazione attiva.

Nello specifico:

- disponibilità ad un incontro di inizio anno con il personale della Medicina Preventiva di Comunità, con la finalità di illustrare alle Direzioni scolastiche, agli insegnanti ed ai rappresentanti dei genitori i programmi del Servizio, gli interventi di profilassi delle malattie infettive e parassitarie e per concordare gli interventi di educazione sanitaria;
- attuazione dei contenuti di educazione sanitaria previsti nei programmi didattici;
- cura degli aspetti di igiene, manutenzione, sicurezza degli ambienti scolastici, in collaborazione con gli Enti Gestori, anche ai fini della prevenzione delle malattie infettive e degli incidenti;
- **trasmissione al personale della Medicina di Comunità degli elenchi degli alunni iscritti nelle scuole⁵, compresi quelli che si iscrivono nel corso dell'anno, anche ai fini del controllo vaccinale e della profilassi delle malattie infettive, (con la precisazione delle iscrizioni avvenute senza presentazione di certificato di vaccinazione o di autocertificazione completa);**
- attuazione delle norme circa il divieto e la prevenzione del fumo (circolare ASL prot. n° 2909 del 6 maggio 2005);
- attuazione del primo intervento per urgenze sanitarie, anche ai sensi dell'art. 15 del D. Leg.vo 626/94 e del D.M. 388/2003;
- somministrazione di farmaci ad alunni che altrimenti non potrebbero frequentare, sulla base della disponibilità volontaria del personale scolastico, come da intesa ASL - CSA del 8 giugno 2005;

⁵ Sono in corso contatti con il C.S.A. ed il Comune di Milano per avere la trasmissione informatica degli elenchi. Quando questa azione sarà compiuta, decadrà questa incombenza burocratica, finora però necessaria.

- interventi a tutela del benessere fisico dell'alunno: allontanamento/invio a domicilio del bambino con sintomi di malattia che non ne permettono la frequenza scolastica, ai sensi della Delibera Regionale 30 settembre 2004 sulle malattie infettive;
- richiesta ai genitori di autocertificazione, per la riammissione a scuola, nei soli casi previsti dalla Delibera Regionale 30 settembre 2004 sulle malattie infettive;
- disponibilità degli insegnanti a collaborare con gli operatori ASL per distribuire il materiale informativo sul trattamento e prevenzione della pediculosi.

GLI INTERVENTI SANITARI NELLA SCUOLA CONDOTTI DA ALTRE ISTITUZIONI O FIGURE PROFESSIONALI

Nelle scuole possono essere richiesti o programmati interventi “sanitari” condotti da istituzioni o figure professionali diverse dai Servizi dell’ASL (comprese la Aziende Ospedaliere, pubbliche o private).

Occorre al proposito distinguere in:

- Interventi di “educazione sanitaria” su temi diversi: poiché la competenza in materia di educazione, compresa quella sanitaria, è dell’istituzione scolastica, come ripreso e confermato dai programmi curriculari, la Direzione scolastica è autonoma nel giudicare quali interventi educativi attuare e quali collaborazioni ammettere. D’altra parte, alcune disponibilità “esterne” possono costituire un aumento delle scarse risorse esistenti. Essendo però l’ASL attivamente impegnata nel settore ed avendo, la stessa ASL, competenza di essere garante della qualità sanitaria degli interventi, chiediamo ai Dirigenti di voler informare il personale sanitario dell’ASL di questi interventi esterni, anche al fine di cercare un coordinamento con i progetti ASL.
- Interventi sanitari sul singolo alunno: questi possono essere attuati solo previa richiesta e consenso dei genitori e su prescrizione del medico curante. E’ comunque necessario che il medico di comunità sia informato.
- Interventi sanitari individuali di massa, come ad esempio screening (vista,udito, denti, ecc.): l’ASL ritiene che gli interventi sanitari necessari alla popolazione scolastica e fattibili su scala cittadina siano garantiti dai Servizi ASL. Pertanto, si chiede che il Dirigente Scolastico porti all’attenzione del personale sanitario di comunità ogni intervento sanitario di massa proposto da altre Istituzioni e lo attui dopo parere favorevole dei Servizi ASL.